

Davide Vinci

Sono laureato in chiropratica in Inghilterra (università AECC). Uno dei principi alla base di questa grande professione è che il sistema nervoso, che controlla tutto nel nostro corpo, dalle funzioni apparentemente poco importanti come la piloerezione a funzioni più complesse come la regolazione del ritmo del cuore, è influenzabile dall'esterno e senza l'uso di farmaci. Ancor prima della scoperta della neuroplasticità del sistema nervoso il fondatore della chiropratica D.D. Palmer aveva intuito e messo le basi a questa grande realtà. Mi sono avvicinato all'autismo grazie a mio figlio Giulio, lui è stato il miglior insegnante negli anni più delicati della mia vita. La sua diagnosi di autismo ci ha aperto un mondo in cui noi siamo entrati in "full immersion". È come aver imparato un altro modo di comunicare verbalmente e non verbalmente. I metodi per avviare questo dialogo sono diversi e sono tutti validi, importante è capire quello di cui ha bisogno ogni singolo individuo, quasi come cucire un abito su misura.

L'aspetto che mi ha colpito è che molte teorie riguardanti le cause dell'autismo mettono in primo piano solo caratteristiche sociali delle persone nello spettro autistico, come se mente e corpo fossero due cose distinte, e non comunicanti tra di loro!

Le ricerche nell'aspetto motorio dell'autismo hanno invece dimostrato che alcuni segnali motori sono presenti ancor prima della comparsa di quelli tipici sociali. Questo mi ha spinto ad approfondire le mie conoscenze nell'ambito del neurosviluppo presso la clinica universitaria di Praga dove ho conseguito il titolo di DNS practitioner e seguendo i corsi del Carrick Institute.